

Newsletter di Sezione

**Messaggio aperiodico informativo interno trasmesso dalla Sezione ARI di Milano
inviato a mezzo e-mail ai radioamatori che ne fanno esplicita richiesta**

A.R.I. Sezione di Milano, Via G. Natta 11 Milano 20151 (aperta martedì ore 21.00)

Tel.: 02.38.00.29.03 (Seg.tel.) Fax:02.30.87.982 <http://www.arimi.it> newsletter@arimi.it

e-mail del: 2 aprile 2002

Dateci un buon motivo per votarvi

Nella NewsLetter precedente abbiamo scritto a proposito delle 400 battute attraverso le quali, nel numero di marzo di RadioRivista, i "Candidati" alle elezioni del CDN si sono potuti "raccontare".

Se qualcuno spiegasse il motivo per cui non è stato dato maggior spazio per il programma di lavoro di ogni persona che si è presentata forse si potrebbe anche capire. Il fatto è che, al contrario, è una di quelle "regole" che devono essere accettate (...subite...) e basta.

Da questa assurda situazione (non si parli di mancanza di spazio su RR... al limite per un mese si sarebbe potuto ridurre qualche "rubrica...") deriva anche l'altrettanto assurda presentazione a cui sono stati costretti i Candidati. Tutti si sono prodigati nell'elencare award, diplomi ed attività professionale passata e presente ma in nessun profilo è comparso uno schema di lavoro... se non un vero e proprio programma di lavoro per l'ARI. Noi invece questi programmi li vogliamo. Li vogliamo tutti. Anche quelli degli attuali membri del CDN che si ripresenteranno.

Vogliamo un buon motivo per votarli.

Non ci interessa sapere che uno è stato manager, quell'altro avvocato, quell'altro medico. A noi, che dobbiamo votare, deve interessare esclusivamente che cosa questa persona pensa e crede di poter fare e quale impostazione vuol dare alle cose ed alle situazioni che gli si presenteranno di volta in volta, se eletta.

Il programma con cui si presenta e per il quale, magari, è eletto sarà il benchmark del lavoro svolto. Al termine del triennio si potrà dire se avrà miseramente fallito il lavoro in seno all'ARI oppure se avrà mantenuto le promesse e svolto con cura il proprio lavoro.

E' una forma di rispetto verso chi deve scegliere nella rosa di oltre 20 persone che si sono presentate.

Questi programmi di lavoro, naturalmente, saranno presentati senza alcuna enfasi verso uno o l'altro così come non saranno trasmessi quelli che, ancora, presentano esclusivamente un profilo della passata attività radiantistica e/o professionale. Non ci interessa.

Lo stesso vale anche per coloro che sono attualmente in carica al CDN e che si ripresentano alle prossime elezioni. (Senza alcuna polemica sarebbe interessante se qualcuno volesse spiegarci il motivo delle 400 battute... ed il motivo per cui un argomento vitale come questo non può essere pubblicato sull'organo ufficiale dell'Associazione...)

L'invito era stato lanciato nell'ultima NewsLetter e, fortunatamente, è stato subito raccolto.

Chiediamo a tutti i Candidati a fare altrettanto: trasmettano il file (possibilmente .txt o .doc) a newsletter@arimi.it Non diamo limiti di spazio ma preghiamo semplicemente a non fare romanzi: la NewsLetter deve essere trasmessa a mezzo e-mail e file eccessivamente lunghi... possono dare fastidio!

Buona lettura a tutti

I manuali di ik2cbd

Molti tra coloro che "pasticciano" tra tnc, pc, radio ed altri ammenicoli vari... software ecc. hanno imparato ad apprezzare il lavoro svolto da Claudio (amico della NL) con i suoi preziosi manuali.

Siamo pertanto molto felici nel segnalare a voi tutti quanto Adriano ci dice:

Sul sito internet di IK2CBD <http://www.qsl.net/ik2cbd> sono disponibili i manuali in italiano per:

AGWPE	v 2002.10	datato 26/3/2002 (ristrutturato)
WinPack	v 6.72	datato 23/3/2002 (ristrutturato)
UIVIEW32	v 1.69	datato 26/3/2002

I Manuali italiani per WinPack e UIVIEW, oltre al programma base, sono descritti moltissimi dispositivi di corollario e diverse utility per facilitare l'uso dei 2 suddetti programmi.

email madriano@tin.it
<http://www.qsl.net/ik2cbd>

AX25 IK2CBD@IK2QCA.ILOM.ITA.EU
QRV 430.8625MHz
TCPIP 44.134.166.22 QTH: JN45rq

Visita al Museo

Ad oggi solo due OM hanno segnalato il proprio interesse ad una visita presso il Museo. E' chiaro che se non raggiungeremo un numero di almeno 15-20 persone non sarà possibile organizzarla. La data è da stabilire. Per favore segnalate a newsletter@arimi.it se siete interessati.

La Sezione A.R.I di Milano in collaborazione con Museoscienza di Milano, organizza una visita guidata ai reparti Marconi, Elettricità, Ferroviario e Navale.

Nella sezione dedicata a Guglielmo Marconi sarà possibile visitare la galleria storica degli apparati che accompagnarono Marconi nei primi esperimenti sino ad apparecchiature di recente realizzazione. In tale galleria si trovano delle vere e proprie curiosità, quali:

la stazione trasmittente della RAI in Onde Medie a 900kHz che funzionò in Siziano dal 1932 sino alla fine degli anni '70
un sistema di televisivo totalmente elettromeccanico (sistema Baird) che nel 1936 trasmise le prime immagini, irradiate in onda media, dalla Gran Bretagna all'Italia
il Pantelegrafo di Giovanni Caselli che nel

1886 trasmise il primo FAX della storia da Parigi a Lione.

Chiude la visita del reparto Marconi una divertente animazione di laboratorio, in cui sarà possibile toccare con mano (e provarli!): un Tx/Rx a scintilla, perfettamente funzionanti, con tanto di Coeherer un sistema di trasmissione con "sniffer" per scoprire la propagazione delle onde radio una esperienza per conoscere e capire come funziona il sistema digitale numerico una bella e folgorante scarica da 10 milioni di Volt

Nel reparto elettricità si inizia con la conoscenza dalla statica, con varie macchine per generare alte tensioni, si prosegue con la conoscenza dei semiconduttori sino ad arrivare ai processi generativi delle più alte tecnologie moderne. Potremo vedere all'interno dei microchip e, se in questi giorni sarà avviato, potremo vedere un vero microscopio elettronico a fascio in funzione. C'è pure una camera bianca della ST da visitare, con ricostruzione dell'ambiente di Agrate.

Nel Ferroviario si potranno ammirare delle splendide motrici a vapore, che nel secolo scorso correvano tra diversi paesi. Bellissima è la collezione di dettagli che quotidianamente vennero usati nelle ferrovie.

Al navale si può ammirare:

il salone delle feste del Conte Biancamano ed in forma eccezionale potremo visitare la sala radio, le cuccette di prima classe ed il ponte comando la goletta Ebe, per anni nave scuola della Marina Italiana.

A.R.D.F.

In vista della prima gara organizzata dalla nostra Sezione (14 aprile 2002: informazioni scrivendo a ik2qin@ik2qin.com) martedì 9 aprile ci sarà la presentazione della manifestazione in una serata a tema (ore 21.00) presso la nostra Sede.

NON MANCARE!!!!

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per chi è interessato alla gara, per chi è interessato al...pranzo e per chi, molto semplicemente, vuol passare una domenica all'aria aperta.
Data l'imminenza vi preghiamo di segnalare rapidamente la vostra adesione: ik2qin@ik2qin.com

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione
Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>

Dateci un buon motivo per votarvi

Come segnalato in prima pagina abbiamo deciso di dare spazio a tutti quelli che si sono candidati alle prossime elezioni del CDN e che hanno un programma di lavoro che vorrebbero seguire se eletti. Nella NL precedente avevamo segnalato il nostro interesse e dopo poco è arrivato quanto segue. A parte l'impaginazione non sono state fatte modifiche.

Segnaliamo che quanto segue è il programma di una "lista" di Radioamatori che chiedono di essere votati tutti in gruppo. Pertanto vi segnaliamo che quanto segue è il programma di:

Francesco Benenato - IK8DYD ; Gaetano (Guy) Caprara – IØHJN ; Ampelio Elio Jose Melini - ISØAGY Elvira Simoncini - IV3FSG

Gli stessi invitano a votare per il Collegio Sindacale: **Francesco Caccamo – IKØYQJ e Andrea Villoresi - IK5VCY**

PRINCIPIO ISPIRATORE

Il CDN gestisce l'Associazione AL SERVIZIO DEI SOCI

GESTIONE

- **Gestione economica**
 - Analisi e mappatura dell'attuale situazione finanziaria ed attività di Segreteria
 - Revisione delle attività e delle Procedure
 - Informatizzazione
 - Teleconferenza
 - Uso di E-Mail ed Internet
 - Decentramento attività a CR e Sezioni
 - Ponti, nominativi speciali, approvaz. richieste di iscrizione, raccolta quote,
 - No agli aumenti ricorrenti della Quota associativa
 - Più risorse per le Sezioni
 - Ottimizzazione dei costi di RR
 - Pubblicazione di tutte le voci di costo
 - Visibilità delle consulenze e collaborazioni
 - Visibilità dei ricavi da pubblicità
 - Trasparenza nel bilancio di Ediradio
- **Trasparenza e informazione**
 - Obiettivi di lavoro del triennio consolidati ad insediamento del CDN e pubblicati su RR
 - Obiettivi trasformati in progetti di lavoro con responsabilità assegnata in base alle competenze
 - Tempi di realizzazione per ogni progetto definiti a priori
 - Uso della competenza e collaborazione di Soci o gruppi
 - Quadro dei progetti con relativo responsabile pubblicato su RR
 - Progress report periodici di ogni progetto pubblicati su RR
 - Utilizzo del sito per una informazione tempestiva
- **Referendum**
 - Gestione trasparente, controllabile e procedurizzata
 - Curriculum e programma dei candidati pubblicati su RR
 - Candidatura anche di gruppi con un unico programma (liste)

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione
Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>

PRESTIGIO ED IMMAGINE

- **I Radioamatori come “Risorsa Nazionale” rivitalizzando concretamente l'ARI - Radiocomunicazioni di Emergenza**
 - Ruolo attivo e propositivo centrale
 - Piano Operativo Nazionale
 - Giornata Nazionale di Emergency Test
 - Corsi per Operatori e Responsabili RE
 - Convegno annuale Responsabili RE

- **Promozione attività di studio Tecnico**
 - Studio per identificazione aree di lavoro
 - Gruppi di lavoro sulle aree identificate
 - Collaborazione con gruppi esistenti internazionali
 - Progress report periodici
 - Pubblicazione risultati
 - Pubblicizzazione sui media delle attività
 - Istituzione o rilancio di riconoscimenti tecnici

- **Promozione attività di proselitismo**
 - Apertura di dialogo verso altre Associazioni o gruppi
 - Campagne promozionali
 - Facilitazioni ed incentivi per l'ingresso dei giovani
 - Estensione scopo dell'ARI Radio Club
 - Recupero ex soci

- **Promozione e sostegno alle attività radioamatoriali**

- **Più stretti rapporti con le Autorità**
 - Rappresentante a Roma per rapporti con Autorità Centrali
 - Difesa della categoria da leggi e delibere locali
 - Elettrosmog, restrizioni antenne, etc.....

SERVIZI

- **Sostegno ai Soci sulla tematica sicurezza**
 - Manuale per la verifica delle emissioni della stazione verso i limiti di legge
 - Assistenza ai Soci per pratiche richieste da leggi locali

- **Il sito Internet ARI come portale al servizio del Radioamatori**
 - Informazioni sui modi operativi, tecnologie, leggi , regolamentazioni e tutto ciò che può servire al Radioamatore
 - Uso del sito per comunicazioni dal Direttivo e progress report sui progetti in corso
 - Studio per la definizione delle azioni per sfruttare i vantaggi delle operazioni on-line
 - Pagamento quota sociale via Internet
 - Aggiornamento in tempo reale data base Soci
 - Accessi controllati al data base alle Sezioni e CR

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione
Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>

Satelliti radioamatoriali RS-21 in orbita

Da Amateur Radio Newsline Report 1285

Ancora un nuovo satellite amatoriale nello spazio.

Il nome originale del nuovo RS era "Russian-Australian Scientific and Educational Microsatellite Kolibri 2000"

I Radioamatori lo apprezzeranno semplicemente con il nome Radio Sport 21.

Secondo quanto riportato l'AMSAT News Service, il nuovo satellite radioamatoriale è stato lanciato il 20 marzo dal lanciatore russo Progress M-1-7 che ha provveduto ad approvvigionamenti per la I.S.S.

Alex Zaitev, RW3DZ, direttore del programma Microsat e dell'istituto di ricerca spaziale Russo ha descritto l'RS-21 come un progetto fuori dall'ambito commerciale o governativo realizzato con la cooperazione tra studenti russi ed australiani. Attualmente si trova in un'orbita circolare ad appena 200 miglia dalla Terra. Le frequenze di downlink sono 145.825 e 435.335

Il satellite utilizza sia il modo cw che fsk per la trasmissione dei dati telemetrici ma non durerà molto a lungo.

Zaitev segnala che l'RS-21 è stato disegnato per una limitata vita operativa e che nei mesi primaverili ricadrà nell'atmosfera.

rw3dz segnala infine che il satellite trasmetterà dati e messaggi registrati in digitale.

CQ

WPX - CW contest

La sessione in fonia si è appena conclusa! IU2M non vi ha partecipato poiché si è preferito sistemare in via definitiva gli ultimi particolari nella Sala Radio. Per la tornata in Cw, tuttavia, avremo importanti novità e vorremmo organizzare la nostra stazione davvero al meglio. Se pensi di voler far parte del nostro multi-single team segnala il tuo interesse a newsletter@arimi.it per tempo.

Vi terremo aggiornati

73 de Tibor, ik2sai

Assemblea Ordinaria

Abbiamo provveduto ad inoltrare a tutti gli aventi diritto al voto la convocazione all'Assemblea Ordinaria che si terrà in seconda convocazione martedì 23 aprile a partire dalle ore 21.00. Siete pregati di non mancare all'appuntamento!

VP6DI

Ducie Island Dxpedition

La prima dxpedition nella nuova entità DXCC si è conclusa (almeno per quanto riguarda le operazioni radio) il 26 marzo. L'atollo di 2,5 miglia quadrate che si trova nell'Oceano Pacifico è stato approvato per la richiesta di accredito nel programma DXCC a far data dall'11 novembre ma... sono occorsi tre viaggi, molti mesi di preparazione e un super budget per far sì che queste operazioni diventassero realtà. La spedizione è stata sponsorizzata dalla Pitcairn Amateur Radio Association oltre che da un nutrito gruppo di Vendors (radio, antenne ecc.) e da parecchie donazioni di singoli OM.

VP6DI è stata in aria per circa 9 giorni mettendo a Log circa 40000 qso. Le qsl per il traffico hf vanno a ve3ho mentre le qsl per il traffico in 6 metri vanno a ja1bk.

Altre informazioni (oltre ai log on line) sono sul sito:

<http://www.qsl.net/wd4ngb/ducie.htm>

Complimenti a quanti sono riusciti a collegarli: discussioni, insulti, per non dire di peggio hanno contraddistinto questa spedizione... per altri versi ben organizzata e pianificata. Peccato!

TL933... in arrivo?



568000 Yen (oltre alle tasse, naturalmente) per quello che potrebbe diventare a breve un classico della potenza "media". Molto simile, almeno nell'aspetto, al JRC eroga 1kw fino a 50 Mhz. Era stato presentato ad una recente mostra in Giappone... ora che si avvicina Dayton 2002 lo vedremo anche dalle nostre parti?

ik2hdg-11 news

Si porta a conoscenza di quanti siano interessati, appassionati o anche solo simpatizzanti del sistema APRS in banda 144 mhz che sono in corso esperimenti volti a migliorare, dove sia possibile, l'efficacia della rete attuale. A molti sono noti i concetti, i criteri e le motivazioni che nel tempo hanno portato alla attuale situazione, alla nascita di IK2HDG-11, al suo settaggio e posizionamento rendendolo parte integrante della rete di Digipeaters esistenti.

Il fatto nuovo è che è tornato da un lungo periodo di residenza e lavoro in USA, Flavio IK2XYU al quale, insieme a pochi altri "pionieri", si deve il merito di avere dato vita all' APRS in Italia.

Ovviamente, avendo fatto tesoro dell'esperienza maturata sul campo, la prima cosa fatta al rientro è stata quella di proporre il funzionamento secondo il modello americano da tempo efficacemente sperimentato. Ovviamente resta da verificare se nella realtà Italiana, così diversa per cultura, coscienza degli utilizzatori, natura del territorio, leggi e regolamenti e quanto altro si voglia, il modello U.S.A. si possa semplicemente "clonare" o necessariamente adattare.

La proposta si articola in diversi settori:

- Abolizione pressochè completa della modalità della ripetizione RELAY delle stazioni con operatore.
- Sostituzione graduale dell'uso dell'indirizzamento TRACEn-n con WIDEn-n,
- Uso del preindirizzamento gerarchico a uno o più digipeaters. (es. IW2FUS,APRS,IK2HDG-11-WIDE7-7)
- Miglioramento di alcuni parametri relativi al software UIVIEW e al firmware UIDIGI dei Digipeaters.

Entriamo nei dettagli.

In pratica fino ad ora il concetto è il seguente: la stazione fissa, I2xxx, abilitata ad eseguire ripetizioni di tipo relay, garantisce sul territorio la presenza di un punto della rete e quindi l'inoltro del beacon ricevuto.

Il difetto principale della ripetizione di tipo RELAY è che avendo più stazioni presenti abilitate, si generano sino dall'inizio più ripetizioni che innescano quindi percorsi paralleli e incrociati. I vari digi esistenti, ricevuta la prima ripetizione, provvedono a svolgere il loro compito continuando a incrociare e moltiplicare i percorsi generando collisioni.

Si invita a modificare nel proprio UNPROTO ADDRESS l'indirizzamento finora usato eliminando appunto relay.

Nel contempo si invitano tutti gli operatori APRS in stazione fissa, a "DISABILITARE" qualora impostati come tali, la funzione di digipeater della propria stazione. Allo scopo gli utilizzatori di Ui_View, dovranno semplicemente togliere la "spunta" alla opzione :ENABLE DIGI: presente nel menù : SETUP, DIGIPEATER SETUP : .

Come è noto, la ripetizione di tipo TRACE permette di "identificare" nella sua struttura la catena delle ripetizioni svoltesi per permetterci di ricevere un certo pacchetto. Lo scopo evidente è tutt'ora quello di capire analizzando le varie stringhe, quale di questi digi sia utile, inutile o semplicemente da migliorare.

Allo stato attuale delle cose molte situazioni sono chiarite ed è quindi giunto il momento di porre rimedio. I vari sysop interessati sono stati contattati e sono in corso colloqui. Si può quindi ragionevolmente dire che è venuto il momento di accorciare la lunghezza di certi beacon. Si prenda ad esempio la stringa:

```
IW2FUS>RELAY*,IK2HDG-11,IK2ANB-11,I2RYE-11,IK1LWK-11,IK1VGG-11,I1YLM-11,IW1ELO-11*
```

che oltre che a girare in tondo, è chiaramente indirizzata a : relay,trace7-7. Avrebbe fatto lo stesso percorso con un: relay,wide7-7 solo che la stringa ricevuta sarebbe stata: IW2FUS>relay,wide7*. Avendo detto prima di voler abolire l'indirizzamento relay si dovrebbe usare direttamente: APRS,WIDE7-7 oppure anche " APRS,WIDE,WIDE7-7 (o 4-4, o qualunque n-n valido secondo le proprie esigenze)

Si invita quindi a sostituire nel proprio UNPROTO ADDRESS l'indirizzamento TRACE con il relativo WIDE

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione

Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>

Abbiamo visto come si voglia insistere sul maggiore impiego della modalità wide che, comunque presenta le stesse funzionalità di base della relay (semplicemente non si trascina le informazioni sul percorso fatto dal frame). Dato che lo scopo dell'APRS è quello di garantire la "capillarità" della distribuzione della ns informazione verso un bacino d'utenza il più possibile vasto, per "ovviare" almeno in ambito locale alla possibile saturazione del canale e quindi del propagarsi del ns messaggio, si propone l'uso del preindirizzamento gerarchico.

Ovviamente ognuno di noi, conosce esattamente le potenzialità della ns. stazione in termini di acquisizioni dei vari digipeaters. Ne consegue che ognuno può facilmente individuare quello/quei digi che "stabilmente" è/sono raggiungibili in diretta e dal quale passa e si riceve il traffico dalla rete. Questa conoscenza ci permette di stabilire appunto un link stabile. Ci permette anche di affidare a "QUEL" digi e NON ad altri il compito di eseguire la PRIMA ripetizione. Propongo un esempio per meglio chiarire il concetto: si supponga di avere la certezza di impegnare e di acquisire stabilmente il digi IZ2INT-11, così come anche IZ2MIL-11 e di avere nella lista dei digi abitualmente ricevuti in diretta IZ2JUV-11.

Se si indirizza il proprio beacon a : APRS,WIDEn-n si avrebbe la certezza che la prima ripetizione venga eseguita da INT-11 o da MIL-11.

Sarebbe anche possibile che la prima ripetizione venga eseguita da JUV-11 come anche da tutti e tre consecutivamente e / o contemporaneamente.

Se invece si sceglie prima quale di questi tre digi deve eseguire la prima ripetizione si ottiene la certezza dell'inoltro verso la rete del ns pacchetto senza innescare percorsi paralleli. In pratica se si indirizza a:

APRS,IZ2INT-11,WIDEn-n

Si affida a INT-11 il compito di trasferire alla rete il ns beacon lasciando ancora altre 7 ripetizioni wide, sicuri di non avere provocato caos. Vi è un altro aspetto che coinvolge anche il quarto argomento elencato in apertura. Il protocollo APRS stabilisce che, se un pacchetto indirizzato ad UN digi di tipo Wide n-n o di tipo Trace n-n, per qualche motivo non venisse ripetuto dallo stesso e se ascoltato da un altro digi di pari livello, sul quale siano correttamente settati certi parametri, il secondo si sostituirebbe al primo innescando le ripetizioni.

Pertanto, almeno per il momento, si invita ad individuare quel digi che meglio riassume tutte le caratteristiche indispensabili: facilità di acquisizione, posizione strategica nella rete dei trasferimenti e zona di copertura. Facendo delle semplici prove cambiando l'indirizzamento per un paio di giorni su quel digi e magari per un altro paio sull'altro e osservando il traffico generato/ricevuto dovrebbe essere relativamente semplice comprendere quale sia la ns soluzione migliore.

Infine e per completezza di informazione nei giorni scorsi sono state apportate semplici ma significative modifiche ai parametri di funzionamento del Digi APRS della sez. di Milano IK2HDG-11, sono stati osservati gli effetti prodotti e in conseguenza di quanto osservato si è operato come segue.

È stata dapprima temporaneamente disabilitata la modalità di ripetizione di tipo relay e in seguito ripristinata.

Dalle osservazioni fatte si è capito che molti altri digipeater presenti nella zona anche se non tutti ovviamente, dovrebbero astenersi da ripetere relay, ma soprattutto che HDG "deve" rimanere relay on. La visibilità delle stazioni mobili, siano esse in ambito cittadino come sulla rete Autostradale circostante, di per se difficoltosa, è risultata fortemente penalizzata. In alcuni casi si sono avuti intervalli di 20 e più minuti tra un beacon e l'altro. Per meglio comprenderne i motivi si pensi che il numero delle stazioni mobili attive è in continuo aumento e, che proprio perché mobili e quindi meno "garantite" dalla rete, hanno bisogno di qualche aiuto in più. Nell'area lombarda sono comunque acquisibili altri digi che ripetono la modalità relay. Su di essi ora verranno monitorati periodi di attività per la valutazione del caso.

Nel contesto dell'esperimento alcuni APRSisti/mobili-cittadini (mi sia consentito il neologismo) hanno modificato il proprio UNPROTO ADDRESS come: WIDE n-n. Anche di questo aspetto si tireranno le somme più avanti, anche se, le prime indicazioni si sono già avute.

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione
Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>

La seconda modifica introdotta riguarda la ripetizione di tipo WIDE.

È stato aggiunto un controllo che permette ad HDG, dopo essersi preparato a ripetere un pacchetto, di “osservare” un periodo di attesa durante il quale si assicura che un altro non abbia fatta la stessa ripetizione. In sostanza dovrebbe essere una ripetizione più “intelligente e difatti i primi risultati hanno confermato le aspettative. Attualmente il “dupe sec” è impostato a 28 secondi, durante i quali, è teoricamente possibile ascoltare 4 – 5 pacchetti beacon. Più avanti verranno regolati altri parametri, nella ottica della ricerca della messa a punto ottimale.

Ricordo che il G.A.L. Gruppo APRS Lombardia è sempre disponibile per suggerimenti, note, critiche o proposte, purchè nei limiti della decenza >:o) ed è raggiungibile visitando il sito : <http://www.i2sdd.net> dove oltre al solito materiale illustrativo, divulgativo e formativo, è disponibile un FORUM realizzato proprio per discutere di argomenti vari in tema di APRS. Partecipate.

I migliori 73 de, **Luigi IW2FUS**
Sysop di IK2HDG-11
Iw2fus@libero.it

Dx info

Bangladesh, S2 ok1fwc si trova per lavoro a Khulna. Sarà attivo principalmente in 10 metri con il call s21/ok1fwc
Cat Ba Island, 3W, AS-132 f6bum avrà il call 3w3m tra il 3 e 5 aprile. Cercatelo in cw a 7003, 10107, 14004, 18073 e 24897 . Per gli operatori in fonia: 14260 e 21260

Huksan Island, HL , AS-093 un gruppo di OM coreani ha organizzato una spedizione iota per il periodo tra il 4 e 7 aprile. Saranno attivi contemporaneamente in cw e ssb dai 10 ai 40 metri.

Radio mercato

Raramente si è potuto assistere nel passato alla continua introduzione di nuovi apparecchi, anche HF, da parte dei vari costruttori come in questo ultimo periodo. L’Ft817 ha scombuscolato i piani di tutti risultando esser e probabilmente la radio più divertente tra le tante. Su questa scia dovrebbe essere presto commercializzato un altro multibandier l’Ft897 con un aspetto simile ma dimensioni più vicine al noto Ft 847. Lo sostituirà? Nell’ultima NewsLetter vi abbiamo presentato lo **Yaesu** (Vertex) ft1000 mp V field. Dalle informazioni che abbiamo (non confermate) dovrebbe avere 100 w out con alimentazione entrocontenuta. Il layout generale è comunque quello noto (ed apprezzatissimo) da tutti i contester.

In casa **Icom** dopo la nascita del IC756pro II (full digital con dsp a 32 bit) ora è nato il 746 pro che in Italia è marchiato 7400. Rimpiazza il 746 che già prevedeva una sezione a media frequenza digitale.

Grosse novità sono in arrivo dalla **Ten Tec** con un apparecchio definitivo del quale vi parleremo presto: si prevede una sezione IF digitale ed un prezzo di circa 3300 dollari Usa. Ricordiamo che la Ten Tec, rinomata anche per il servizio post vendita..., ha deciso di vendere esclusivamente in forma diretta. In Italia un apparecchio del genere potrebbe costare circa 4300- 4500 dollari. Parecchi ma da Ten Tec siamo abituati a ottime sorprese.

E grandi sorprese sono pure attese da **Kenwood**. Pare essere in arrivo un thd7 aggiornato per gli amanti dell’aprs e voci autorevoli (fonte USA) hanno confermato che è in fase di disegno un “big transceiver” che dovrebbe essere degno sostituto del mitico ts870 che, per chi non lo sa, è stato il primo apparecchio amatoriale con IF completamente digitale. L’apparecchio in questione comunque è proprio in fase di disegno... e sono previsti non meno di 18 mesi da ora per la sua commercializzazione. Se ne parlerà a Dayton 2004?

Nel frattempo Dayton 2002 è alle porte. Quali novità porterà?

Per concludere una curiosità: c’era una volta la **Daiwa**, casa costruttrice di buoni strumenti, accordatori d’antenna manuali e semiautomatici, commutatori d’antenna, antenne e amplificatori V e Uhf. E’ sparita dal mercato. Chi dice che i suoi prodotti non hanno certificazioni per il mercato europeo... chi dice che è fallita... tranquilli: sta benissimo. Vende tranquillamente in Europa (oltre che negli USA ed in Giappone), in Uk, in Svizzera ed in Francia. Hanno in preparazione un sito web (ove attualmente sono mostrati impianti di sicurezza, altro business aziendale), e hanno anche qualcuno che risponde in 4 ore alle mail di petulanti radioamatori. Quand’è che un bello strumento Daiwa tornerà ad essere venduto regolarmente in Italia? <http://www.daiwa-industry.co.jp/index.html> è l’indirizzo: la NewsLetter ha ricevuto assicurazione circa una “veloce” preparazione della pagina inglese per i radioamatori.

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione
Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>